

L'AMICHEVOLE

Bella cinquina del San Sisto Bastardo da rivedere
— PERUGIA —

NETTA VITTORIA in amichevole del San Sisto contro il Bastardo di Massimiliano Belli. I perugini di Moreno Giacchetti si sono imposti addirittura per 5-1, grazie alla doppietta realizzata dal centravanti Catani e alle segnature di Geerts, Gbollo e Perzan su rigore.

Le due squadre non si affronteranno nella prossima stagione, essendo inserite nei due diversi gironi di Promozione, anche se il test ha messo in evidenza delle grosse difficoltà da parte del Bastardo, che appare una squadra ancora in fase embrionale dopo l'avvento della nuova dirigenza e del nuovo allenatore seguito alla retrocessione dall'Eccellenza. Non è escluso che la dirigenza decida di tornare sul mercato per avere una rosa più competitiva. Attorno al San Sisto, grazie anche ai tanti giovani inseriti nell'organico, sta crescendo un clima di grande entusiasmo.

COPPA ITALIA SERIE D

L'Orvietana sulla strada giusta

Passaggio al secondo turno dopo il pari con la Viterbese

1-1

ORVIETANA: Mandini, Pugnali, Nuccioni (37'pt Chirioletti), Schicchi, Ciccone, De Fraia (15'st Ciani), Fondi (33'st Valentini), Giomarelli, Tealdi, Rambaudi, Martinez. A disp. Mecocci, Fini, Cochi, Cioci. All. Fratini 7.

VITERBESE: Fimiani, Regolini (7'st Zanni), Merli Sala, Pollini, Di Biase, Lolli, Manni, Sbaccanti (25'st Lustrissimi), Proietti, Borgobello, Karlovic. A disp. Spironelli, Cortese, Gasperini, Calcagni, Spaccini. All. Silipo. Arbitro: Rocca di Vibo Valentia. Marcatori: 3'st Borgobello (rig.), 42'st Tealdi.

— ORVIETO —

LA QUALIFICAZIONE al secondo turno di Coppa Italia era stata praticamente già acquisita all'andata da parte dell'Orvietana, grazie al successo per 4-0 in terra laziale, ma Fabrizio Fratini voleva delle conferme, che sono comunque arrivate.

A parte il risultato di parità, la squadra ha creato gioco ed ha di-



IL TRAINER
Fabrizio Fratini sta conducendo la sua Orvietana verso la condizione migliore in vista dell'ormai imminente inizio del torneo di serie D

mostrato maturità. Dopo un primo tempo consumato a ritmi lenti, la ripresa si è aperta con il rigore che ha permesso alla Viterbese di passare in vantaggio con la trasformazione dell'ex bomber della Ternana, Massimo Borgobello. La massima punizione era stata concessa per un atterramento di Proietti da parte del portiere Mandini. La Viterbese è poi an-

data vicina al raddoppio con lo stesso Borgobello.

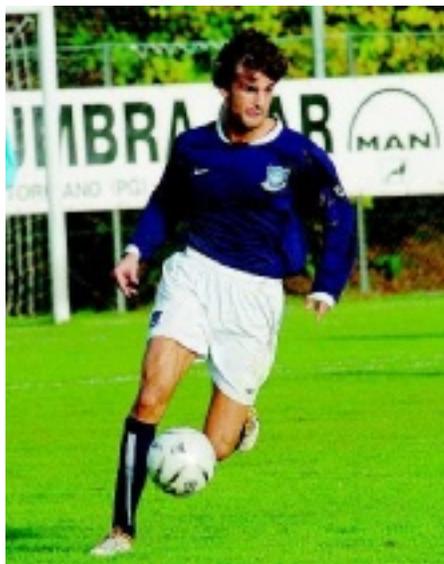
Al 27' c'è stato il rigore concesso all'Orvietana per un fallo di Di Biasi ai danni di Tealdi. Lo stesso attaccante, che aveva realizzato una doppietta all'andata, questa volta si è fatto neutralizzare la conclusione da Fimiani.

A LUNGO ANDARE la stan-

chezza si è fatta sentire nelle file dei laziali, mentre la condizione atletica dell'Orvietana ha permesso alla squadra di continuare ad attaccare e trovare il gol con lo stesso Tealdi con una gran girata al volo.

Tutto sommato è stato un buon test per i biancorossi, tenendo conto che Fratini ha lasciato fuori sia Cioci e Valentini, destinandoli alla panchina in considerazione del fatto che per la prima giornata di campionato con la Sestese entrambi saranno squalificati. Buono l'esordio iniziale dell'attaccante Martinez e dell'ex grifoncello Fondi, come pure di Rambaudi, che è stato schierato al posto dello squalificato Rubichini. Archiviato questo doppio turno di Coppa Italia, contro quella che sembrava potere essere un'avversaria insidiosa, per blasone ed ambizioni, ma sul campo, nell'arco dei 180 minuti, l'Orvietana è stata sempre superiore, facendo sognare ancora un'annata da protagonista in serie D.

A.M.



PROTAGONISTI
In alto Valli del Castel Rigone, sopra Belkchach del Bastia

COPPA ITALIA LACUSTRI GIÀ' PROMOSSI MA LA SFIDA COL BASTIA E' STATA COMBATTUTA

Mancini aggancia il Castel Rigone

1-1

CASTEL RIGONE: Puntelli, Vergaini, Pobega, Belfiori, Vitali, Pinazza, Marconi, De Luca (15'st Pisinicca), Lillocci, Valli, Rigucci. A disp. Carnevali, Dolciami, Ricciarelli, Raspati, Moscatello, Falah. All. Nofri Onofri.

BASTIA: Tajolini, Valecchi, Polchi, Pizzi (5'st Cardinali), Zanchi, Gnagni, Belkchach, Marchetti, Mancini (46'st Moroni), Marianeschi, Battistelli. A disp. Sensi, Silva, Ercolani, Galli, Monacelli. All. Cocciari. Arbitro: Mattei di Città di Castello.

Marcatori: 40'pt Rigucci, 6'st Mancini

di ANTONELLO MENCONI

— PASSIGNANO —

NON CONTAVA praticamente ai fini della qualificazione al secondo turno della fase regionale di Coppa Italia, visto che il Castel Rigone aveva già ipotecato il passaggio in virtù della vittoria nel primo turno contro l'Umbertide Tiberis e quindi si è giocata poco più di un'amichevole, anche se le due squadre hanno giocato con il massimo impegno e con determinazione anche in preparazione all'esordio in campionato di domenica. La squadra di Federico Nofri ha cercato il gol sin dall'avvio, anche se si è dovuto aspettare quasi la fine del primo tempo per vedere il Castel Rigone in vantaggio,

riuscendoci grazie ad un numero di Rigucci, che in area ha raccolto un traversone dalla fascia e con un tiro ad incrociare ha mandato la palla alle spalle di Tajolini.

MA IL BASTIA, che già prima dello svantaggio aveva cercato di giocare in pressing, dimostrandosi anche ben messa in campo sotto il profilo tattico, ha raggiunto il pareggio all'inizio della ripresa, con il gol dell'ex.

RIGUCCI-GOL
A Passignano una partita che serve a preparare il campionato

A BEFFARE il portiere Puntelli è stato infatti quel Daniel Mancini che

fu protagonista nella parte iniziale della scorsa stagione con la maglia del Castel Rigone prima del passaggio al Bastia. L'attaccante è stato servito in area da una punizione dalla sinistra e mentre stava cadendo, perdendo l'equilibrio, è riuscito a calciare e ad insaccare.

SINO ALLA FINE tuttavia non sono mancate le ammonizioni, considerando che il Castel Rigone avrebbe potuto raddoppiare con il calcio di rigore fallito dallo stesso Rigucci, ma anche il Bastia si è reso pericolosissimo sempre su situazione scaturite a gioco fermo. Ha calcato infatti due micidiali punizioni Marianeschi, che ha mandato la palla a sbattere in entrambi i casi sui legni della porta, colpendo un palo e una traversa. Ma alla fine il pari è stato il risultato più giusto.

LE INTERVISTE

Nofri Onofri
«Un risultato giusto
Avanti così»

— PASSIGNANO —

ANIMI TRANQUILLI e sereni nel dopo partita. «Ritengo che il risultato di parità sia stato il più giusto — ha commentato il tecnico dei locali, Nofri Onofri — considerando che noi abbiamo avuto il rammarico per non aver trasformato il rigore, ma loro ci hanno creato pericoli con due punizioni e quindi, indipendentemente dalla qualificazione, dobbiamo ritenerci soddisfatti e pensare ora al campionato che ci aspetta e che sarà quanto mai difficile».

Sulla stessa lunghezza d'onda si è espresso anche Massimo Cocciari, che può essere tuttavia contento per la buona prova offerta dai suoi rispetto alla sconfitta di mercoledì scorso contro la Tiberis. Da questi 90 minuti il Bastia ha dimostrato di poter recitare un ruolo importante in questa stagione in Eccellenza, anche per il fatto di avere in squadra dei giovani di buona qualità.